



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 20 - n° 21 30 maggio 2021

1.1 EDITORIALE

Ma in che mondo viviamo?

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Latte in crescita

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Dopo le prese di profitto...

6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati e ridimensionamento al termine.

8.1 PARMIGIANO REGGIANO

Parmigiano Reggiano: concluso il progetto Strenght2Food

9.1 MECCANICA

Nobili FF Pro. Il Top di gamma tra le irroratrici multi-filare pneumatiche a basso volume

10.1 MERANO WINE FESTIVAL

MERANO WINE FESTIVAL – Anteprima dal 18 al 20 giugno 2021

11.1 API E AMBIENTE

Invertire la rotta, oggi: l'imperativo della tutela della biodiversità

12.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

13.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Ma in che mondo viviamo?

Dal "karma" francese ai freni sbloccati, il buon senso sembra stia svanendo e il cinismo imperante a ogni latitudine.

Di **Lamberto Colla** **Parma 30 maggio 2021** 82° giorno dell'anno 2 dell'era COVID-19 - domenica -

Un gruppo rock italiano, i giovani e talentosi Maneskin, vincono l'Eurovision superando all'ultima nota svizzeri e soprattutto francesi pronti ormai a brindare al successo.



E perdere, si sa, è un brutto affare. Si rischia di rosicare, anche abbondantemente. Ma ci sarebbe pur sempre un limite alla decenza che, invece, i nostri vicini d'oltralpe, hanno stratosfericamente superato.

Dapprima accusando il frontman Damiano di "sniffare" e poi, sui i social transalpini, all'indomani della tragedia di Stresa, hanno gioito invocando la giustizia del KARMA.

Viene da chiedersi, ma 14 vittime hanno lo stesso valore di una sconfitta canora?

E come ormai è divenuta consuetudine internazionale "sparare" contro gli italiani per qualsiasi cosa, salvo poi elogiare il comportamento degli spagnoli che hanno ributtato 6.000 clandestini in Marocco a suon di carri armati, ecco che anche la stampa belga punta il dito sulla sicurezza italiana.

Un articolo sulla [testata belga HLN](#) apre con la foto del crollo del Ponte Morandi a Genova e invita la Merkel a tenere duro sulle sue posizioni. E poi il passaggio all'ultimo disastro della funivia sul Lago Maggiore ed il duro attacco al sistema infrastrutturale nazionale, come se tutto fosse in malora e come se, in fin dei conti, l'Italia fosse solo questa: **"In Italië komt veiligheid nooit op de eerste plaats: kwestie van mentaliteit, en de maffia"**.

Ci mancava solo la citazione di un mandolino sporco di pomodori e pizza e tutti gli stereotipi sarebbero stati elencati. **Mafia, pizza e mandolino!**



Sono poi così puri e immacolati **Belgi e Francesi?**

Lamberto Colla



E' crollato, alla periferia di **Bruxelles**, un **ponte** sul canale di Willebroeck, a Grimbergen. Erano i primi giorni del 2019, il 17 gennaio per la precisione, e a riportare la notizia fu il quotidiano Het Nieuwsblad.

“Non ci sono stati feriti, ma il danno è stato ingente”, aveva riferito la polizia. “Le conseguenze per la navigazione e il traffico stradale sono drammatiche”.

Nel crollo sarebbe rimasta coinvolta un'imbarcazione che stava attraversando il canale in quel momento: la barca era stata danneggiata, ma gli occupanti sono rimasti miracolosamente illesi.

Ma qualche mese prima un **treno** pieno di sostanze chimiche aveva preso fuoco a Gent, una cinquantina di chilometri dalla capitale europea.

Era stato, un puro miracolo se alla fine le vittime si limitarono a un deceduto e 33 feriti a seguito del deragliamenti del treno che trasportava prodotti chimici. Sei dei tredici vagoni che trasportavano prodotti infiammabili e tossici deragliarono sviluppando un incendio che si propagò fino a un centinaio di metri e sviluppò una nube tossica che obbligò le autorità a far scattare il piano di sicurezza anti-catastrofi facendo



evacuare 300 persone le cui abitazioni si trovavano nei paraggi.

25 invece i morti che si contarono a causa dello scontro frontale tra due treni di pendolari alle porte di Bruxelles nel 2010, in località Buizingen, nel comune di Hal. Di incidenti ferroviari la storia belga ne è ben costellata.

Ma anche i **francesi** in quanto a sicurezza non sono da meno, vedi il **Concorde** e i tentativi di coprire le reali cause.

In base alle indagini ufficiali condotte dal Bureau d'Enquêtes et d'Analyses pour la sécurité de l'aviation civile (BEA), l'agenzia francese per la sicurezza del volo, l'incidente del 2000 che poi costò la messa in pensione anticipata del velivolo, fu provocato da *una striscia metallica in titanio, appartenente a un inversore di spinta, caduta da un DC-10 della Continental Airlines decollato circa quattro minuti prima, che colpì e forò una gomma nella parte sinistra del carrello principale. La gomma esplose, i suoi frammenti colpirono il serbatoio del combustibile e ruppero dei cavi elettrici del carrello. L'impatto con il serbatoio provocò un'onda d'urto che fece saltare il bocchettone dell'ala sinistra. Di conseguenza si verificò una perdita di combustibile, che si incendiò quando entrò in contatto con una scintilla proveniente dai cavi elettrici tagliati. I test per simulare le conseguenze della foratura di un carrello erano stati eseguiti, ma si era considerata l'eventualità che dal carrello danneggiato si staccassero frammenti di gomma pesanti non più di un chilogrammo, mentre il pezzo di gomma staccatosi effettivamente dal carrello pesava ben 4,5 chilogrammi, un peso ritenuto eccezionale. I piloti, allorché scattò l'allarme incendio, pensarono il propulsore sinistro, ma dovettero comunque decollare, giacché l'incendio era stato notato dalla torre di controllo quando mancavano circa 2 000 m alla fine della pista, mentre per fermare il Concorde lanciato alla velocità di decollo erano indispensabili non meno di 3 000 m. I piloti tentarono di dirigersi verso il vicino aeroporto di Le Bourget, ma il solo propulsore destro non era in grado di tenere in volo l'aereo a pieno carico: esso quindi si inclinò virando verso sinistra, perse rapidamente quota e velocità e infine si schiantò contro l'edificio di un albergo.*

Una serie di presunte concause tanto rocambolesche quanto difficili da credere. Tant'è che, secondo un'analisi condotta indipendentemente, vi sarebbero stati altri fattori che contribuirono all'incidente. Il Concorde dell'Air France sarebbe stato leggermente **sovraccaricato**, con una distribuzione non bilanciata del combustibile nei serbatoi. Inoltre sarebbe stato **assente** un distanziatore nel carrello d'atterraggio, che avrebbe causato una deviazione della traiettoria sulla pista, obbligando il pilota a tentare il decollo a una velocità inferiore a quella minima necessaria.

Nel **2019** invece a crollare fu un **ponte** francese con due vittime tra le quali una ragazza di 15 anni. E immediatamente dopo **furono ben 27** i ponti che vennero segnalati a rischio di collasso in territorio d'oltralpe.

Di disastri purtroppo ne è colma tutta Europa e non è giusto fare a gara a chi è il più preciso nella imperfezione macroscopica, a farsi belli delle disgrazie altrui.

Fatto sta che una sola vittima è già troppo, senza dover arrivare a contarne 14 come a Stresa o i 100 del concorde dell'Air France.

Oltre ai treni, purtroppo, stanno deragliando i sentimenti e crollando i ponti con il buon senso.

Link:

<http://www.meteoweb.eu/2019/01/belgio-crolla-ponte-nella-periferia-di-bruxelles/1208405/>

<https://www.hln.be/buitenland/in-italie-komt-veiligheid-nooit-op-de-eerste-plaats-kwestie-van-mentaliteit-en-de-maffia~ad36ee2c/>

https://www.ansa.it/web/notizie/photostory/primopiano/2010/02/15/visualizza_new.html_1703589895.html

<https://www.riviera24.it/2019/11/in-ponti-crollano-anche-in-francia-27-strutture-a-rischio-tra-alpi-marittime-e-costa-azzurra-609350/>



(Per accedere agli editoriali: [clicca il link](#))

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Latte in crescita

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XX-XXI settimana. Stabili le due DOP nazionali mentre sono in crescita burro e latte - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



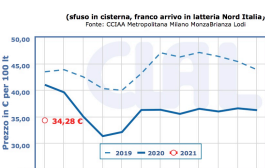
Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Latte in crescita

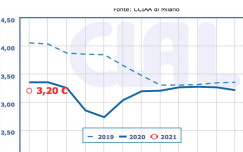
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XX-XXI settimana. Stabili le due DOP nazionali mentre sono in crescita burro e latte - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma 24 maggio 2021 -

LATTE SPOT – Prezzi in forte ripresa a **Milano** per il crudo nazionale ma anche per l'estero e più moderatamente per il BIO. Verona in crescita come Milano.



	VR (24/5/21)	MI (24/5/21)	
Latte crudo spot Nazionale	37,63 (+)	35,57 36,60 (+)	36,60
Latte Intero pastorizzato estero	37,63 (+)	34,54 35,57 (+)	36,60
Latte scremato pastorizzato estero	19,15 20,18 (+)	19,15 20,18 (+)	19,15 20,18
Latte spot BIO nazionale	51,03	52,07 (+)	



BURRO E PANNA – A **Milano** i listini del burro crescono 5 centesimi. E cresce anche la crema Alla borsa di **Parma** il listino dello zangolato, ha mantenuto il prezzo della precedenti ottava, come pure il prezzo fissato alla Borsa di **Reggio Emilia**. Per la panna veronese nessuna variazione dopo il rimbalzo della scorsa settimana. La margarina nel mese di aprile mantiene inalterato il prezzo.

Borsa di Milano 24 maggio 2021:

BURRO CEE: 3,85€/Kg. (+)
 BURRO CENTRIFUGA: 4,00/Kg. (+)
 BURRO PASTORIZZATO: 2,25 €/Kg. (+)
 BURRO ZANGOLATO: 2,05€/Kg. (+)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,00 €/Kg. (+)
 MARGARINA aprile 2021: 1,38 - 1,44 €/kg (=)

Borsa di Verona 24 maggio 2021: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE:
 1,95/ 2,05 €/Kg.

Borsa di **Parma** 21 maggio 2021 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,60 €/Kg.

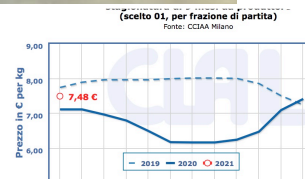
Borsa di **Reggio Emilia** 18 maggio 2021 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,60 - 1,60 €/kg.



GRANA PADANO– **Milano** 24 maggio 2021 – Tutti stabili i prezzi del Grana Padano.

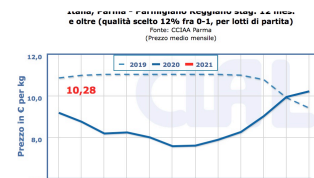
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,00– 7.15 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,35 – 8,70 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,20 – 9,50 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 5,90 – 6,05 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 21 maggio 2021 – A **Parma** il prezzo è ancora fortemente ancorato ai valori della ottava precedente, come ormai accade da 18 settimane. Analogamente la Borsa milanese conferma i prezzi precedenti.

PARMA (21/5/2021) **MILANO** (24/5/2021)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,50 €/Kg. (=) - 10,00 - 10,40 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 - 10,80 €/Kg. (=) -
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,00 - 11,60 €/Kg. (=) - 11,60 - 11,80 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,70 - 12,35 €/Kg. (=) - 12,25 - 12,75 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 - 13,15 €/Kg. (=) - 12,75 - 13,35 €/kg (=)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocasari
 @theonllyparmesan @100MadeinItaly

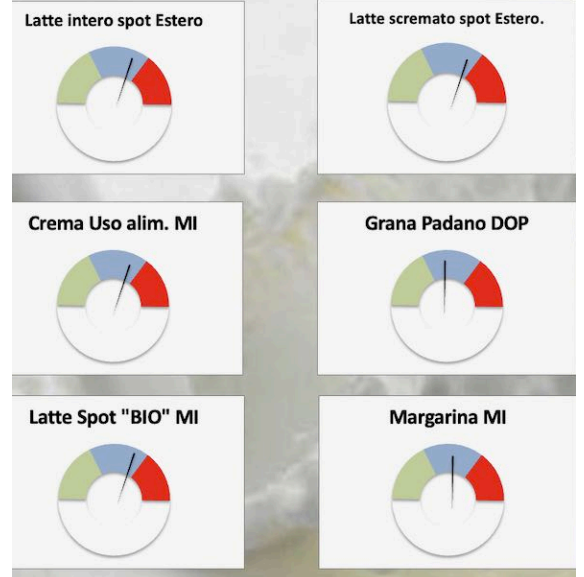
LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XX-XXI settimana. Stabili le due DOP nazionali mentre sono in crescita burro e latte - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)

GIORNAMENTO AL 24-mag-21



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Latte in crescita

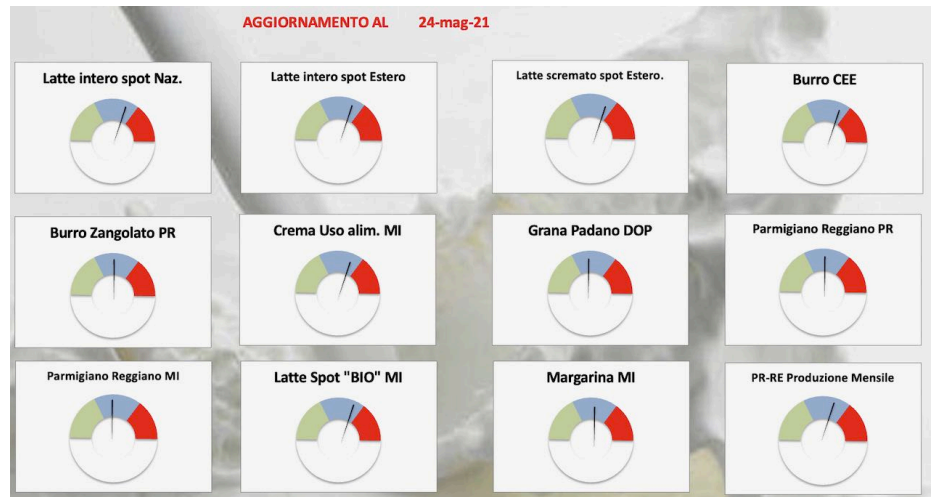
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XX-XXI settimana. Stabili le due DOP nazionali mentre sono in crescita burro e latte - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)

di Redazione Parma 24 maggio 2021 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
N° 20 - settimana 20-21esima/2021

Data	Parma 14/05/21		Parma 24/05/21		Milano 17/05/21		Milano 24/05/21		Verona 17/05/21		Verona 24/05/21		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
PARMIGIANO REGGIANO														
12 mesi e oltre	10,30	10,50	10,30	10,50	0,00	0,00	10,00	10,40	10,00	10,40	0,00	0,00	0,00	0,00
15 mesi e oltre	10,50	10,80	10,50	10,80	0,00	0,00	11,60	11,80	11,60	11,80	0,00	0,00	0,00	0,00
18 mesi e oltre	11,00	11,60	11,00	11,60	0,00	0,00	12,25	12,75	12,25	12,75	0,00	0,00	0,00	0,00
24 mesi e oltre	11,70	12,35	11,70	12,35	0,00	0,00	12,75	13,35	12,75	13,35	0,00	0,00	0,00	0,00
30 mesi e oltre	12,35	13,15	12,35	13,15	0,00	0,00								
media prezzo precedente diff														
PR-RE Produzione Mensile	apr-21	apr-20	%	Variazione	TOT 2020	2019	Variazione	Variazione %	10,11 €	10,12 €	-0,01 €			
	1.398.746	1.358.589	2,96	40,157	3.937.823	3.754.123	183.700	5%						
GRANA PADANO														
Data	24/05/21		Milano 17/05/21		Variazione									
	Min	Max	Min	Max	Min	Max								
Fuori sale 60-90 gg	5,90	6,05	5,90	6,05	0,00	0,00								
9 mesi	7,00	7,15	7,00	7,15	0,00	0,00								
16 mesi	8,35	8,70	8,35	8,70	0,00	0,00								
Riserva 20 mesi	9,20	9,50	9,20	9,50	0,00	0,00								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
BURRO														
Data	24/05/21		Milano 17/05/21		Variazione		21/05/21		Parma 14/05/21		Variazione			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE	3,85		3,80		0,05	0,00					0,00	0,00		
Burro Centrifuga	4,00		3,95		0,05	0,00					0,00	0,00		
Burro Pastorizzato	2,25		2,20		0,05	0,00					0,00	0,00		
Zangolato di creme fresche	2,05		2,00		0,05	0,00	1,60		1,60		0,00	0,00		
CREMA E PANNA														
Data	24/05/21		Milano 17/05/21		Variazione		24/05/21		Verona 17/05/21		Variazione			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)	2,00		1,96		0,04	0,00					0,00	0,00		
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)					0,00	0,00	1,95	2,05	1,95	2,05	0,00	0,00		
Margarina	1,38	1,44	1,38	1,44	0,00	0,00					0,00	0,00		
LATTE SPOT														
Data	24/05/21		Milano 17/05/21		Variazione		24/05/21		Verona 17/05/21		Variazione			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale	34,57	36,60	34,54	35,57	0,03	1,03	36,60	37,63	35,57	36,60	1,03	1,03		
Latte intero pastorizzato "spot" estero	34,54	35,57	34,02	35,05	0,52	0,52	36,60	37,63	36,09	37,12	0,51	0,51		
Latte scremato pastorizzato "spot" estero	19,15	20,18	18,11	19,15	1,04	1,03	19,15	20,18	18,63	19,67	0,52	0,51		
Latte Spot Biologico	51,03	52,07	50,52	52,07	0,51	0,00					0,00	0,00		



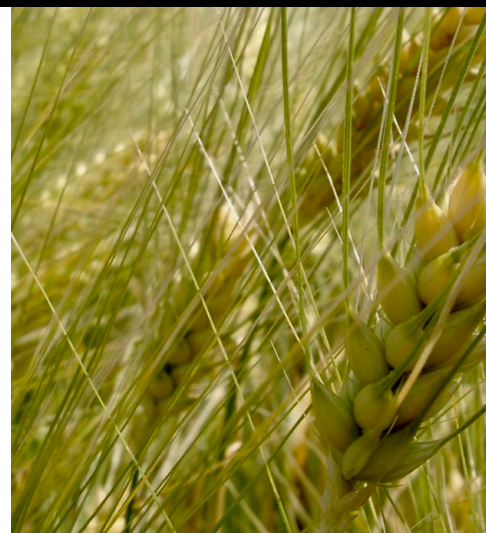


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Dopo le prese di profitto...

Il mercato è in via di ridimensionamento dopo le prese di profitto e i rumors di potenziali storni cinesi.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Dopo le prese di profitto...

Il mercato è in via di ridimensionamento dopo le prese di profitto e i rumors di potenziali storni cinesi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 26 maggio 2021 - I prezzi rilevati

SEMI	lug 1511,6 (-11)	ago 1460,4 (-10,4)	set 1382,2 (-13,2)
FARINA	lug 386,3 (-13,9)	ago 386,4 (-12,9)	set 385,5 (-12)
OLIO	lug 66,69 (+1,56)	ago 62,54 (+1,25)	set 60,61 (+0,99)
CORN	lug 620,2 (-37)	set 541,2 (-27,2)	dic 515,6 (-24,4)
GRANO	lug 656,4 (-5,6)	set 660 (-5,6)	dic 666 (-4,6)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in Dollari per tonnellata corta per la farina.

Oggi ore 08,01 il telematico:

SEMI	lug +5	ago +4,6	set +6	FARINA	lug +1,2	ago +1,8	set +1,7
OLIO	lug +0,23	ago +0,16	set +0,20	GRANO	lug -1,2	set -1,4	dic -1,4
CORN	lug +5,6	Set +1,6	dic +1,4				

alla chiusura del 25 maggio:

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina.)

I mercati stanno ridimensionandosi sia per prese di profitto, che per "rumors" di storni cinesi. Inoltre i vari interventi delle banche centrali e di vari leader mondiali sui rischi inflattivi, con valori delle materie prime troppo alti, stanno dando i loro effetti.

Ma attenzione i fondamentali non sono cambiati. Gli stock sono sempre bassi, i consumi comunque tengono e necessitano di ottimi raccolti per concedere un poco di tranquillità, e per ottenere ottimi raccolti occorre bel tempo, per cui poche illusioni, questo calo potrebbe essere momentaneo.



Occorre saper cogliere l'attimo (guardate bene il grafico)

Azzardiamo ancora a ripetere la personale sensazione: Proteici



ancora un poco di ribasso, e oggi il 2022 di proteica dovrebbe attestarsi intorno ai 380-382€ tonnellata, mentre per i cereali solo una frenata... in attesa di eventi.

Il suggerimento del buon padre di famiglia: non resta che suddividere i rischi di copertura sui mercati futuri giocando sui nuovi raccolti.

Indicatori internazionali 26 maggio 2021

l'Indice dei noli B.D.Y. è leggermente salito a 2.809 punti, il petrolio sfiora i 66,00€ \$/bar e l'indice di cambio €//\$ segna 1,22476 ore 8,30

Indicatori del 26 maggio 2021		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
2.809	1,22476 ore 8,30	66,0€/bar

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

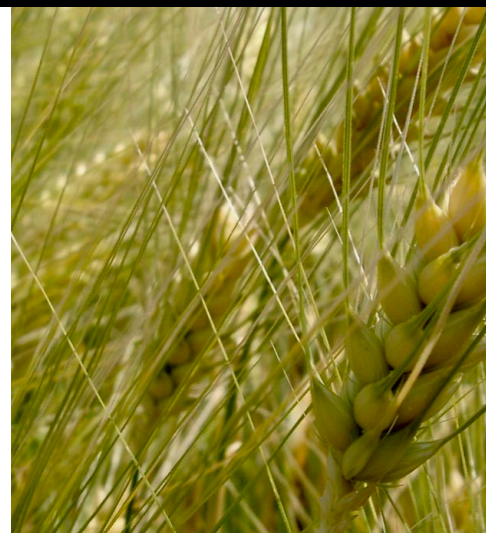


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati e ridimensionamento al termine.

Pochi hanno saputo cogliere l'attimo, c'è da augurarsi che, con l'alta volatilità, si ripresenti ancora una finestra d'acquisto.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati e ridimensionamento al termine.

Pochi hanno saputo cogliere l'attimo, c'è da augurarsi che, con l'alta volatilità, si ripresenti ancora una finestra d'acquisto.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 28 maggio 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del 19 maggio:

	lug	ago	set
SEMI	1537 (+33,4)	1487,2 (+34,2)	1411,4 (+31,4)
FARINA	390,3 (+6,5)	391,8 (+7,2)	391,7 (+7,1)
OLIO	66,81 (+1,13)	63,23 (+1,33)	61,65 (+1,52)
CORN	664,4 (+40)	595,4 (+38,20)	555 (+34,2)
GRANO	676,2 (+27,6)	679,4 (+27)	686,2 (+26,4)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in Dollari per tonnellata corta per la farina.

Oggi ore 08,01 il telematico:

	lug	ago	set		lug	ago	set
SEMI	+8	+7,2	+6,2	FARINA	+1,3	+1,5	+2
OLIO	+0,20	+0,28	+0,18	GRANO	-3	Set, 2,4	Dic, -2,2
CORN	+2	-3	-2,2				

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina.)

Come si diceva nei giorni scorsi, i fondamentali non erano cambiati e il ridimensionamento del mercato era per godere delle prese di **profitto** da parte dei fondi, per i "rumors" di **storni** cinesi, e per i vari interventi delle **banche centrali** e di vari leader mondiali alle prese dei **rischi inflattivi** con valori delle materie prime troppo alti.

Le chiusure di ieri sera sono una prova di quanto era stato anticipato: Gli **stock** sono sempre bassi, i **consumi** comunque tengono e necessitano di ottimi raccolti per avere un poco di tranquillità, e per avere ottimi raccolti occorre bel tempo.

Riportiamo quanto scrive **Pellati Informa**: "CHICAGO: altra giornata "bomba", sempre dominata dal CORN: 3 giorni fa, la chiusura aveva sfiorato il limit down (-40) e ieri ha chiuso al limit-up (+40). La notizia più positiva è uscita da una conferenza stampa del portavoce del Ministro del Commercio estero Cinese dopo un incontro con i rappresentanti USA: "la Cina e gli USA devono lavorare per spingere (to push) a realizzare la Fase 1 dei noti accordi".

In una fase in cui si sta finendo di eseguire gli acquisti della vecchia campagna, e si sono già realizzati circa 10 milioni di tons di acquisti di quella nuova è difficile non intendere la frase di cui sopra se non come nettamente positiva per il mercato. Ieri infine, nelle vendite settimanali, oltre ad una parte delle note vendute alla Cina di nuovo raccolto: 5.691.000



tons) sono state incluse anche 556.000 tons di vecchio raccolto (soprattutto Messico, ma anche 168.000 tons di Cina e 66.000 di "unknown"). Non solo quindi non compaiono "cancellazioni" di vecchie vendite alla Cina, ma ve ne sono di nuove del vecchio raccolto. Siccome la vecchia campagna è già "ben venduta" e siamo solo a fine maggio, (con i dati di ieri siamo a 68,6 milioni di tons contro 70,50 previsti dall'USDA per l'intera campagna) se si aggiungessero altre vendite, gli stock della presente campagna potrebbero effettivamente diventare più ridotti, andando a sostenere le quotazioni. Naturalmente il tutto non fa dimenticare che la campagna delle semine è iniziata molto bene ma ieri questa situazione non è stata evidentemente menzionata e si è invece evocata anche la difficile situazione del Brasile (ormai la stima della produzione di molti analisti è di 95 milioni di tons contro i 102 dell'USDA) che non fa

Indicatori del 28 maggio 2021		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.688	1,21796 ore 8,30	67,0€/bar

che confermare la tesi di una maggior domanda di corn USA.

Il SEME, ieri spinto dal corn, ha recuperato tutto quello che aveva perso in 10 giorni circa. Nel loro "piccolo" le vendite settimanali di vecchio raccolto sono state circa 56.000 tons e 248.000 tons del nuovo (farine 197.000 tons e olio 1700 tons.) Il venduto del seme per la campagna in corso arriva a ieri a 61,50 milioni di tons contro la stima di 62 dell'USDA per l'intera campagna. Inoltre, le considerazioni di cui sopra, sul corn, relative alla Cina, sono del tutto valide anche per il seme di soia.

Anche il GRANO, sulla spinta del corn ha recuperato moltissimo e si è portato sui livelli delle chiusure di venerdì sera. Le vendite settimanali di vecchio raccolto sono state di circa 30.000 tons e quelle del nuovo a 374.000.

Una mano al rialzo l'hanno anche offerta le **previsioni del tempo**: sono attese infatti piogge per il week end e per l'intera settimana successiva nella parte centrale e sud delle Grandi Pianure, che secondo gli esperti non sarebbero l'ideale in fine maturazione del raccolto"

Morale: Pochi hanno saputo cogliere l'attimo, c'è da augurarsi che, con l'alta volatilità, si ripresenti ancora una finestra d'acquisto.

Indicatori internazionali 28 maggio 2021

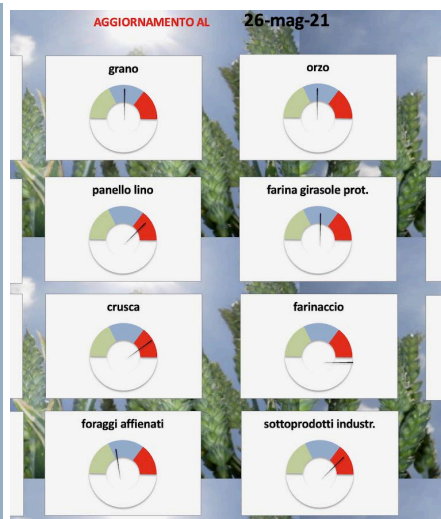
l'Indice dei **noli** B.D.Y. è leggermente salito a 2.688 punti, il **petrolio** sfiora i 67,00€ \$/bar e l'indice di **cambio** €/€ segna 1,21796 ore 8,30

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi



MERCATO CEREALI Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Dopo le prese di profitto...

Il mercato è in via di ridimensionamento dopo le prese di profitto e i rumors di potenziali storni cinesi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 26 maggio 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del 25 magg

I - I prezzi rilevati alla chiusura del 10 maggio...

I segnali di tendenza di venerdì 26 maggio 2021...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

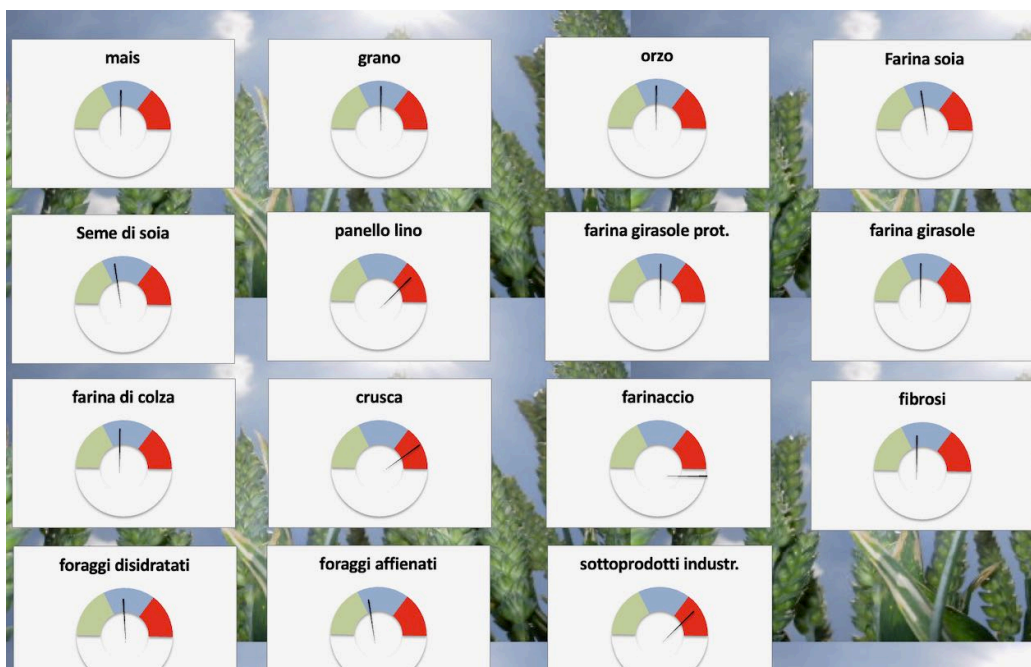
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Andalini
pasta dal 1936
www.andalini.it



Parmigiano Reggiano: concluso il progetto Strenght2Food

Strenght2Food: si è concluso il progetto di ricerca europeo sulla sostenibilità alimentare che ha riconosciuto il Parmigiano Reggiano come esempio di Indicazione Geografica che apporta benefici socioeconomici al territorio

Reggio Emilia, 28 maggio 2021 - Sono stati presentati il 20 maggio i risultati del progetto **Strenght2Food**, il percorso quinquennale finanziato dall'Unione Europea - nell'ambito del programma Horizon 2020 – che ha visto il coinvolgimento di tredici partner accademici europei, tra cui

l'Università di Parma, il **Consorzio Parmigiano Reggiano**, Barilla, la Federazione Provinciale Coldiretti e due partner accademici extra europei.

I tre temi cardine del progetto di ricerca hanno riguardato l'approfondimento della sostenibilità delle filiere inquadrato negli **Schemi di Qualità Alimentare** (SQA), quali i prodotti a Denominazione di Origine Protetta (DOP), ad Indicazione Geografica Protetta (IGP) e le produzioni biologiche, la valutazione degli impatti dei sistemi di approvvigionamento alimentare nel settore pubblico e l'efficacia delle filiere corte.

La conferenza conclusiva, tenutasi il 20 maggio, ha fornito agli Stati Membri raccomandazioni per

migliorare le politiche sulla sostenibilità, esempi di buone pratiche per **promuovere diete sane**, ma anche la possibilità di approfondire gli strumenti metodologici applicati nei vari progetti di ricerca e di fare rete tra tutti i soggetti partecipanti.

Nell'ambito dell'approfondimento degli Schemi di Qualità Alimentare, che hanno visto il coinvolgimento del Parmigiano Reggiano come caso studio insieme ad altri 25 prodotti, è stata in particolar modo esaltata la possibilità di queste filiere di generare beni pubblici in tre ambiti: conservazione del patrimonio culturale; sviluppo socio-economico; tutela delle risorse naturali.

“È stato un piacere lavorare con il consorzio del Parmigiano Reggiano

PARMIGIANO REGGIANO

nell'ambito del progetto Strength2Food – afferma **Matthew Gorton** dell'Università di

Newcastle, coordinatore del progetto - Abbiamo selezionato il Parmigiano Reggiano come esempio di Indicazione Geografica consolidata, con esportazioni consistenti che apportano importanti benefici socioeconomici alla regione. Attraverso il nostro scambio di conoscenze e le azioni pilota, altri Consorzi di Indicazioni Geografiche in Europa e oltre hanno tratto insegnamento dal caso del Parmigiano Reggiano."

Ricordiamo che la filiera del Parmigiano Reggiano è composta da oltre 300 caseifici produttori e oltre 2.600 aziende agricole per un totale di 50 mila persone coinvolte. La produzione ha raggiunto i 3,94 milioni di forme, pari a circa 160 mila tonnellate. Di queste, il 44% è stato destinato all'export. Il giro d'affari alla produzione del Parmigiano Reggiano è di 1,35 miliardi di euro, al consumo arriva a 2,35 miliardi di euro.

Dal punto di vista sociale, la filiera del Parmigiano Reggiano, genera localmente un indotto che, in particolare nelle aree rurali svantaggiate a rischio spopolamento, contribuisce a mantenere la popolazione sul territorio. Inoltre, sotto l'aspetto dell'economia del territorio, si generano direttamente posti di

impiego e si possono aprire anche opportunità legate al turismo e alla promozione dei prodotti del territorio

"Le nostre risorse non sono infinite e vanno preservate per soddisfare le esigenze attuali e future – sottolinea **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio - L'attenzione è rivolta anche al mantenimento della peculiare biodiversità preservando quindi specie vegetali e razze autoctone. Siamo convinti che tutelare la DOP significhi prima di tutto preservare il territorio sul quale viene prodotta, i prati stabili, i batteri buoni del Parmigiano Reggiano e tutto ciò che la natura ci ha messo a disposizione per realizzare questo formaggio straordinario".

Nel corso della conferenza conclusiva del progetto Strength2Food sono stati evidenziati i **risultati chiave** e le **raccomandazioni** raccolte negli ultimi cinque anni. Questi includono:

- Sulla base di ampie prove qualitative e quantitative, il progetto ha valutato come l'espansione dei regimi di qualità alimentare, l'approvvigionamento alimentare del settore pubblico di cibo di qualità superiore e le filiere

alimentari corte portino a diversi impatti economici, sociali e ambientali. Attraverso un'attenta misurazione di questi risultati, abbiamo stabilito come una **maggiore attenzione alla qualità** possa portare **benefici ai produttori, alle comunità e all'ambiente**.

- Tuttavia, l'espansione dei mercati per gli alimenti di qualità deve affrontare delle sfide e i partner hanno lavorato insieme per testare strategie per superare i problemi comuni. Ad esempio, i **pasti scolastici** in genere soffrono di alti livelli di spreco di piatti, che spesso è indipendente dalla qualità delle cene. Lavorando con le scuole in **Croazia**, abbiamo identificato modi per **ridurre lo spreco di piatti**, attraverso una migliore disposizione, orari dei pasti prolungati, controllo intelligente delle porzioni e pianificazione dei menu, nonché istruzione.

- In collaborazione con i professionisti abbiamo stabilito azioni pilota per trovare e implementare soluzioni che abbiano impatti benefici. Ad esempio, in collaborazione con il partner del progetto del Ministero dell'istruzione, della scienza e dello sviluppo tecnologico e in seguito a un ampio lavoro di ricerca con scuole, genitori e bambini, **oltre 30.000 scolari in Serbia hanno accesso a pasti scolastici più nutrienti**.

Nobili FF Pro. Il Top di gamma tra le irroratrici multi-filare pneumatiche a basso volume

Migliore micronizzazione e più efficacia. Il sistema Ventis permette di lavorare in un range compreso tra gli 80 e i 150 micron

Di Redazione Molinella 26 maggio 2021. – La versione FF PRO rappresenta il top di gamma del sistema multi-filare NOBILI.

Caratterizzato da 6 calate indipendenti garantisce un trattamento uniforme su 6 facciate in un solo passaggio. Il joystick a 7 movimenti offre la massima manovrabilità anche in situazioni di ostacoli imprevisti lungo il filare permettendo di scavallare filari alti fino a 2,8 m e larghi fino a 3,3m.

Il telaio in acciaio ad alta resistenza garantisce stabilità anche nei terreni collinari.



MAGGIORE EFFICACIA

Ridurre i volumi mantenendo l'efficacia del trattamento è possibile solo ottimizzando la distribuzione del prodotto.

Riducendo il diametro medio delle gocce erogate è possibile ottenere una copertura più uniforme.

Il sistema Ventis permette di lavorare in un range compreso tra gli 80 e i 150 micron limitando, da un lato gli effetti di deriva dovuti a gocce troppo piccole. Dall'altro l'effetto lavaggio delle foglie causato da gocce troppo grandi.

La macchina è certificata ENAMA.

Griglia Tecnica:

Scheda Tecnica pdf: https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaIrroratrici/files/Ventis_Scavallanti.pdf

IMPIEGHI

Vigneto a spalliera
CATEGORIA
Trainate

TIPOLOGIA DI IRRORAZIONE

Nebulizzatore pneumatico






VIDEO Nobili Spa Verona 2018: <https://www.youtube.com/watch?v=zrlqxSwg0zo&t=38s>

(Nobili.com)



Caratteristiche tecniche		1000 FF PRO	1500 FF PRO	2000 FF PRO
Capacità	lit	1000	1500	2000
	Ø	500 D.A.	500 D.A.	500 D.A.
	rpm	4180	4180	4180
	m/sec	180	180	180
Potenza	mc/h	13800	13800	13800
	HP	80-90	80-90	80-90
	KW	59-66	59-66	59-66
Misure	A mm	4250	4500	4610
	B mm	2200	2200	2200
	C mm	2800	2800	2850
Peso	KG	1200	1300	1340



Ventis FF PRO											
	lit.	Ø	rpm	m/sec	mc/h	HP	kW	A mm	B mm	C mm	kg (*)
1000	1000	500 D.A.	4180	180	13800	80 - 90	58 - 66	4250	2200	2800	1200
1500	1500	500 D.A.	4180	180	13800	80 - 90	58 - 66	2200	2200	2800	1300
2000	2000	500 D.A.	4180	180	13800	80 - 90	58 - 66	4610	2200	2850	1340

* Peso macchina con gruppo ventilazione e testata - * Machine weight with centrifugal fan unit and without spray head - * Peso maquina con grupo ventilador y sin cabeza

#vino

MERANO WINE FESTIVAL –

Anteprima dal 18 al 20 giugno 2021

da **L'Equilibrista**

@lequibrista27, Parma 28 maggio 2021 - Solitamente di

questi tempi si pianifica e il più delle volte si è così presi dall'enfasi di chiudere le conferme e gli appuntamenti di prestigio o le degustazioni, che l'attesa è snervante ma che a tratti è l'unica adrenalina che permette alla concentrazione di non abbandonarci sul più bello.

Ed eccoci quindi a parlare di una anticipazione primaverile sull'importante rassegna dei vini d'eccellenza che si tradurrà in una anteprima, sempre targata Merano Wine Festival (MWF), che andrà a parlare di un territorio, di una storia di esperienze sull'eccellenza dei vini e della gastronomia mondiale.

Merano Wine Festival (MWF) si presenterà come *Naturae et Purae*, un evento dedicato alla sostenibilità, con contenuti di grande interesse, che si rivolgerà ad un pubblico selezionato (non oltre 250 persone per sessione) e che consisterà in un percorso sensoriale costruito fra aromi e profumi della natura, abbinati alla purezza ed alla centralità del vino come elemento di riferimento.

Personalmente nutro grande interesse per il Team di 5-Hats, che già al fianco di Gourmet's International, sarà in prima fila per portare in alto la valorizzazione dei territori italiani con il progetto condiviso con il WineHunter Tour.

Si tratta di una visione chiara e ben strutturata, co-organizzata con il



supporto di The Whynery Journal, media partner ufficiale dell'iniziativa.

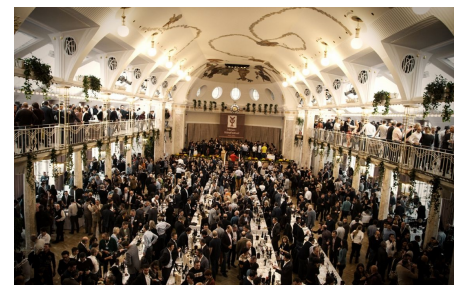
Nell'interesse e nel rispetto della normativa anti Covid-19, saranno rispettate le seguenti regole: 5m² (metri quadrati) per persona (produttore, visitatore, personale di servizio), massimo 250 persone per sessione, lunghezza tavoli di almeno 5m, spazio tra un tavolo e l'altro minimo 1m, massimo 3 persone per la gestione del tavolo, 3 visitatori per tavolo con il rispetto di minimo 1m di distanza tra loro. Il programma dell'evento prevede cinque distinti momenti: · Campania Felix – Blanc de Blanc, Kurhaus - Pavillon des Fleurs · Cult Enologist, Kurhaus - Kursaal · Catwalk Rosè, Kurhaus – Kursaal · Think Tank – Sostenibilità della Filiera Vitivinicola, Digital Event · Flower Cocktail & Drink Campania Felix - Blanc de Blanc consisterà in una presentazione e degustazioni di prodotti vitivinicoli tipici delle varie aree e zone della Campania.

Durante Cult Enologist, invece, presentazioni e degustazioni dei migliori vini dei 10 enologi cult di fama internazionale, con prodotti selezionati tra 50 aziende vitivinicole. Catwalk Rosè sarà una rassegna nella rassegna, dedicata ai vini Rosè e alle bollicine, cui parteciperanno aziende vitivinicole in rappresentanza dei Consorzi vini Rosè e

delle bollicine Il tema di Think Tank sarà la sostenibilità della Filiera vitivinicola; un evento Digitale su WineHunterhub, con la partecipazione di Università e Istituzioni. Flower Cocktail&Drink, una delle primissime bartender competition del 2021 interamente in presenza in Italia, vedrà sfidarsi i migliori mixologist del Trentino AltoAdige che creeranno ricette a tema.

Infine, *Naturae et Purae 2021*, sarà integrato con la piattaforma digitale WineHunterhub (winehunterhub.com) per garantire maggiore visibilità e uno spazio d'incontro digitale per produttori, visitatori, stampa e wine lovers. Oltre alla piattaforma, le dirette saranno trasmesse anche sui live social di The Whynery Journal.

La voglia di fare e di non arrendersi alla standardizzazione e alla normalizzazione del momento, serve da esempio e stimolo per andare avanti e sperimentare. Avere iniziative nuove e provare strade diverse da ciò che si è sempre fatto, sarà determinante per arrivare ad un punto di svolta.



(Foto di repertorio di precedenti manifestazioni)

#ambiente

Invertire la rotta, oggi: l'imperativo della tutela della biodiversità

Il 22 maggio di ogni anno si celebra l'International Day per la conservazione della diversità biologica

Di [Coopservice](#) 21 Maggio 2021

La salvaguardia della biodiversità è la chiave dello sviluppo sostenibile

Se è vero, come è vero, che gli enormi investimenti planetari previsti per la ripresa dalla pandemia del COVID-19 rappresentano una gigantesca occasione per indirizzare il mondo su un percorso più pulito, verde e sostenibile, allora la questione della tutela della biodiversità e degli ecosistemi assume automaticamente una dimensione dirimente.

Ecco perché con la [Giornata internazionale per la diversità biologica](#), che si celebra ogni 22 maggio l'Onu ci ricorda quanto la difesa degli

equilibri ecologici sia alla base di qualsivoglia progetto che attenga al futuro dell'umanità. Soprattutto, tale difesa rappresenta l'indispensabile grimaldello per aprire le porte della sostenibilità.

Tutelare la biodiversità significa salvare gli ecosistemi in cui viviamo

Con la parola *biodiversità* non ci si limita a riferirsi alla [sconfinata varietà di piante, animali e microrganismi che popolano il Pianeta](#), così come non è sufficiente il richiamo alle differenze genetiche riscontrabili all'interno di ciascuna specie. Si tratta infatti di definizioni monche, che trovano completamente solo nella considerazione della [pluralità degli ecosistemi \(aria, oceani, mari, laghi, fiumi, foreste, deserti, monti, paesaggi rurali\) che ospitano le miriadi di forme viventi sulla Terra](#).

Se infatti il mondo vegetale e animale costituisce la componente cosiddetta *biotica* degli ecosistemi, l'insieme luce-terra-rocce-acqua-aria-fattori climatici rappresenta la dimensione *abiotica* dell'habitat che rende possibile la vita terrestre. L'una non può prescindere dall'altra, unite da complessi legami e



delicati equilibri minacciati dall'azione distruttiva del nostro modello di sviluppo.

La parola d'ordine del futuro che è già arrivato: 'Ecosystem Restoration'

La consapevolezza dell'assoluta centralità degli ecosistemi trova del resto conferma nella decisione delle Nazioni Unite di dichiarare gli anni che verranno, 2021-2030, quali ['Decennio della scienza oceanica per lo sviluppo sostenibile'](#) e ['Decade on Ecosystem Restoration'](#), ponendo

dunque ancora una volta l'accento sul **tema della difesa e del ripristino degli habitat naturali**.

Una linea di azione, questa, che viene da lontano, trovando un punto di partenza il 22 maggio 1992 (da qui la data della celebrazione

annuale) quando a Nairobi veniva adottata la [Convenzione sulla diversità biologica](#), poi portata alla firma dei singoli Stati durante il [Summit di Rio de Janeiro](#) del mese successivo, evento passato alla storia quale prima conferenza mondiale sull'ambiente.

Originariamente sottoscritta da 150 Paesi, la [Convenzione sulla diversità biologica](#) è un accordo internazionale dedicato alla promozione dello sviluppo sostenibile che viene monitorato con regolarità ([nel 2021 è convocata in ottobre a Kunming, Cina, la quindicesima COP](#), Conferenza delle Parti).

Le responsabilità dell'uomo nella distruzione degli ecosistemi

Eppure, nonostante gli sforzi in corso e la diffusione della parola d'ordine della *restoration*, la biodiversità continua a deteriorarsi su tutto il Pianeta. Secondo i dati dell'Onu, l'intervento umano ha già alterato in modo significativo i tre quarti degli ecosistemi terrestri e circa i due terzi di quelli marini.

L'abuso dello sfruttamento e del consumo delle risorse naturali insieme all'inquinamento e al cambiamento climatico stanno infatti minando alla base questo patrimonio riducendo così la complessità (e quindi la ricchezza) degli ecosistemi. Solo per restare al mondo animale tra il 2001 e il 2014 si sono estinte 173 specie e nel corso dell'ultimo secolo sono scomparse circa 400 specie di vertebrati.

Numeri che ci ricordano che la biodiversità sta diminuendo più rapidamente che in qualsiasi altro momento della storia umana mettendo seriamente a rischio il cosiddetto *Capitale Naturale*, inteso quale intero stock di beni naturali – organismi viventi, aria, acqua, suolo e risorse geologiche – che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente.

La biodiversità, il climate change e...il Covid-19

Il valore intrinseco della biodiversità ha molteplici sfaccettature, in primis in riferimento alle esigenze nutrizionali dell'uomo. Si consideri ad esempio che oltre l'80% dell'alimentazione umana è a base vegetale e 3 colture cerealicole – riso, mais e grano – forniscono da sole all'umanità il 60% dell'apporto calorico quotidiano, così come il pesce fornisce il 20 per cento di proteine animali a circa 3 miliardi di persone.

Ma non è solo un problema, seppur vitale, di catena alimentare: **le 2 maggiori emergenze della contemporaneità sono entrambe legate a doppio filo al tema della tutela della biodiversità e degli ecosistemi**. E' il caso infatti di ricordare che i 2 pilastri degli ecosistemi terrestri, [le foreste](#) e [gli oceani](#), forniscono l'ossigeno che respiriamo e assorbono più della metà dell'anidride carbonica emessa nell'atmosfera, svolgendo contestualmente una funzione insostituibile per la regolazione del clima: **la biodiversità è dunque la nostra migliore alleata contro il climate change**.

Allo stesso tempo, la drammatica emergenza sanitaria ancora in corso attesta come **la difesa degli equilibri naturali rappresenti anche la nostra più efficace assicurazione sulla salute**.

L'ipotesi allo stato nettamente più accreditata è infatti, come noto, che la pandemia da Covid-19 sia stata originata dal [salto di specie](#) del virus dall'animale all'uomo: le cosiddette *zoonosi* sono un fenomeno naturale con il quale l'uomo convive fin dagli albori della vita, ma non c'è dubbio che la loro probabilità e pericolosità aumenta esponenzialmente quando si infrange il naturale equilibrio degli ecosistemi, invadendo in modo inappropriato gli habitat delle altre specie (deforestazione), così



moltiplicando le occasioni di contatto con la fauna selvatica.

Valga in questo senso da monito l'affermazione di Jonathan Epstein, ecologo dei patogeni animali, secondo cui "non sono loro a cercarci, semmai siamo noi a cercare loro".

'Tocca a ognuno di noi'. Il tema 2021 della Giornata mondiale della biodiversità

"Quando la biodiversità ha un problema, l'umanità ha un problema", si legge nella documentazione dei COP della *Convention on biological diversity* e il protagonismo negativo dell'uomo nel minare le condizioni di sostenibilità della vita sulla Terra giustifica l'individuazione del tema dell'*International Day 2021* nel 'Siamo tutti parte della soluzione', che fa seguito, per l'anno precedente, a 'Le soluzioni sono nella natura'.

Oltre che il richiamo alla necessità di appropriate politiche dei governi e alla collaborazione richiesta al mondo economico e produttivo, si tratta, con tutta evidenza, di una esplicita chiamata alla responsabilità di ogni singolo individuo. Le scelte di vita sostenibili sono infatti la chiave per garantire un futuro all'umanità e tutti dobbiamo fare la nostra parte affinché si possa proteggere la natura, ripristinare gli ecosistemi e stabilire un equilibrio nel nostro rapporto con il Pianeta.

Perché solo invertendo la perdita di biodiversità possiamo migliorare la salute umana, realizzare uno sviluppo sostenibile e affrontare l'emergenza climatica.

Una piccola ma fondamentale battaglia per la biodiversità: la difesa delle api

Un esempio di piccola (ma importantissima) azione concreta è la difesa delle api, per le quali proprio ieri, 20 maggio, si è celebrata la 4^a Giornata mondiale, il *World Bee Day*. Una ricorrenza introdotta dall'Onu per sensibilizzare sulla *minaccia che incombe sugli* agenti impollinatori per gli effetti combinati dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura intensiva, dei pesticidi, dell'inquinamento e, appunto, della perdita di biodiversità: **oltre il 75% delle colture alimentari mondiali dipendono infatti, per resa e qualità, dall'impollinazione garantita dalle api e**

da altri impollinatori (ad esempio le farfalle e i pipistrelli).

È celebre, a questo proposito, la profezia di Albert Einstein secondo cui "se l'ape scomparisse dalla faccia della terra, all'umanità non resterebbero che quattro anni di vita; niente più api, niente più impollinazione, niente piante, niente alberi, niente esseri umani".

Tuttavia, oggi il numero di queste piccole alleate dell'alimentazione e della riproduzione degli ecosistemi sta diminuendo in modo allarmante, soprattutto a causa di pratiche agricole intensive, uso eccessivo di prodotti chimici per l'agricoltura e delle elevate temperature che anticipano le fioriture.

A tutto ciò si sono aggiunti gli effetti della pandemia che ha avuto un forte impatto anche sul settore dell'apicoltura, colpendo pesantemente la produzione, il mercato e, di conseguenza, i mezzi di sussistenza degli apicoltori.

La tutela della biodiversità quale componente della creazione del valore di Coopservice

Raccogliendo l'invito delle Nazioni Unite affinché le aziende siano parte integrante della grande sfida del ripristino degli ecosistemi e della creazione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile, Coopservice ha da tempo adottato procedure e metodologie per ridurre l'impronta ambientale delle proprie attività.

Proprio alle politiche aziendali di preservazione del *Capitale Naturale* ("che include l'acqua, la terra i minerali, le foreste, la biodiversità e la salute dell'ecosistema") è dedicato un intero capitolo del *Report integrato* pubblicato annualmente, nella piena consapevolezza che esso rappresenta un fattore di input per la produzione di beni e la fornitura di servizi e che le attività di una organizzazione possono avere un impatto sia positivo che negativo su tale dimensione.

Per Coopservice il tema della sostenibilità ambientale e della salvaguardia della biodiversità rientra infatti nella strategia di creazione del valore ed è parte integrante della mission e della stessa corporate identity: non a caso una componente del nuovo logo aziendale richiama espressamente l'attenzione all'ecologia e all'ambiente.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile

lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MARILU

Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber

Birra birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.
 INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol. - 18 IBU



www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MARILU

Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.
 INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol. - 24 IBU



www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.

MariLU Blonde

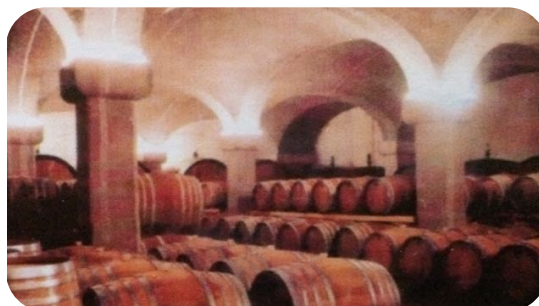
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti



